

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI, PER IL G.S.D. 11/PHIL-05 "Storia della filosofia", PROFILO: S.S.D. PHIL-05/B "Storia della filosofia antica", INDETTA CON D.R. N. 856/2025 PROT 0120769 DEL 09/05/2025, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 49 DEL 24/06/2025

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 1465/2025 PROT. 0231645 del 27/08/2025, composta da:

Prof. Faustino FABBIANELLI Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma.
Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Catania.
Prof. Mauro BONAZZI Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Bologna.

constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, e che i candidati ammessi alla procedura sono in numero superiore a sei unità, il giorno 22/09/2025 alle ore 15:00, in videoconferenza su piattaforma Teams, si riunisce, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con indicazione del solo codice identificativo assegnato ad ognuno in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione:

- 1) 2236433
- 2) 2239408
- 3) 2247737
- 4) 2250585
- 5) 2265984
- 6) 2267869
- 7) 2271149
- 8) 2276704
- 9) 2276923
- 10) 2277255
- 11) 2283623
- 12) 2294655
- 13) 2295134
- 14) 2300137
- 15) 2304212

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) di non avere relazioni di parentela e/o di affinità, entro il 4° grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso e che non sussistono cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c. con i candidati che hanno presentato domanda;

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione, prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

- 1) 2236433
- 2) 2247737
- 3) 2250585
- 4) 2276704
- 5) 2277255
- 6) 2283623

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

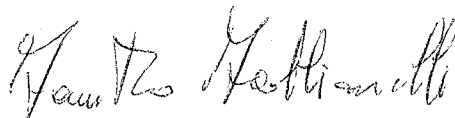
Alle ore 21:30 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO
Prof. Mauro BONAZZI
Prof. Faustino FABBIANELLI

PRESIDENTE
COMPONENTE
SEGRETARIO



ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI, PER IL G.S.D. 11/PHIL-05 "Storia della filosofia", PROFILO: S.S.D. PHIL-05/B "Storia della filosofia antica", INDETTA CON D.R. N. 856/2025 PROT 0120769 DEL 09/05/2025, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 49 DEL 24/06/2025

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 2236433

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia nel 2004 (Università di Bologna) con una tesi dal titolo *Può un computer emozionarsi? Macchine e intelligenza emotiva*, la laurea specialistica in Scienze Filosofiche nel 2008 (Università di Bologna), con una tesi dal titolo *L'uomo di Aristotele tra biologia e politica*, il dottorato in Storia delle Idee: Filosofia e Scienza nel 2012 (Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze (SUM) - Università di Bologna), con una tesi dal titolo: *Le affezioni psicofisiche del vivente. Per una fisiologia del pensiero in Aristotele*.

Nel 2024 ha ottenuto l'abilitazione Scientifica Nazionale GSD 11/PHIL-05 [ex 11/C5] - Storia della Filosofia, Fascia II.

Il candidato ha ricevuto contratti di insegnamento in "Storia della filosofia antica" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (settembre 2021-settembre 2022, ottobre 2024-settembre 2025) e l'Università di Bergamo (febbraio 2023-maggio 2023). Ha inoltre svolto il ruolo di "Teaching Assistant Senior" per "Storia della filosofia antica" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (ottobre 2023-febbraio 2024). Ha usufruito di un congedo di maternità dal luglio 2018 al giugno 2019.

Il candidato ha ricevuto un assegno di ricerca in "Storia della Filosofia antica" presso l'Università di Bergamo (marzo 2022-agosto 2023), un secondo assegno di ricerca in "Storia della Filosofia antica" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (gennaio 2024-giugno 2025). Dal luglio 2025 è borsista di ricerca in "Storia della filosofia antica" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel 2020 ha ricevuto il Premio "Seal of Excellence Certificate" per il progetto BIOHYLE (Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship, Call 2019).

A partire dal 2010 il candidato ha preso parte a gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali.

La produzione scientifica del candidato si estende lungo un arco temporale di quasi 15 anni, concentrandosi, dopo una prima fase dedicata alla Filosofia della mente e al tema delle emozioni nel computer (nel 2015 è uscita la monografia *Può il computer emozionarsi? Macchine & intelligenza emotiva*, Saarbrücken, Edizioni Accademiche Italiane), sulle tematiche della psicologia e della biologia aristoteliche.

Il candidato è stato relatore in molti convegni e seminari, nazionali e internazionali, con interventi perlopiù esclusivamente incentrati sui temi aristotelici sopra richiamati.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE:

- (1) *La fisiologia del pensiero in Aristotele*, Presentazione di Enrico Berti, Bologna, Il Mulino, 2015.
- (2) *Introduzione alla biologia di Aristotele*, Bologna, Clueb, 2024.

ARTICOLI SU RIVISTA

- (1) *Una difesa dello studio della materia vivente: Aristotele, De partibus animalium I 5*, «Antiquorum Philosophia», 14, 2020, pp. 159-175. **[classe A 11/C5]**
- (2) *The Place of Human Beings in the Natural Environment: Aristotle's Philosophy of Biology and the Dominant Anthropocentric Reading of Genesis*, «Journal of Ancient Philosophy», 15, 2021, 2, pp. 210-225. **[scientifica Area 11]**
- (3) *Il «Problema di Ackrill» e la «Tesi dei Due Corpi»: Per una critica all'interpretazione funzionalista della psicologia aristotelica*, «Rivista di storia della filosofia», 3, 2023, pp. 447-463. **[classe A 11/C5]**
- (4) *Per una spiegazione causale delle differenze tra gli animali: Aristotele, Historia Animalium A 1*, «Elenchos», 44, 2023, 1, pp. 65-91. **[classe A 11/C5]**
- (5) *Aristotele "eroe non celebrato" dell'emergenza? Ilomorfismo psicologico e tesi della sopravvenienza*, «Revista Archai», 33, 2023, e03314. **[classe A 11/C5]**
- (6) *Ghosts in the Machine? Il dibattito esegetico sulla concezione aristotelica dei φαντάσματα*, «Elenchos», 46, 2025, 1, 97-115. **[classe A 11/C5]**

CAPITOLI DI LIBRO

- (1) *Aristotle and the Cartesians' Error*, in D. Zucca e R. Medda (eds.), *The Soul/Body Problem in Plato and Aristotle*, Academia Verlag, 2019, pp. 159-176.
- (2) *In Search of the Essence of the Soul: Aristotle's Scientific Method and Practice in De Anima II 1-2*, in J. Fink and P. Gregorić (eds.), *Encounters with Aristotelian Philosophy of Mind*, Routledge, 2021, pp. 43-64.
- (3) *Thymos animale, orge umana. Per un'analisi dell'ira nelle opere biologiche di Aristotele*, in E. Cattanei, A. Fermani, F. Masi (a cura di), *Il pathos nella filosofia antica: Cinque studi*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2022, pp. 61-78.
- (4) *«Materia informata»: Il corpo vivente nella psicologia e nella biologia aristoteliche*, in G. Feola, M.M. Sassi e D. Zucca (a cura di), *Forme materiate: L'ilomorfismo aristotelico fra biologia, psicologia ed etica*, Roma, Tab Edizioni, 2025, pp. 11-36.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito laurea triennale, laurea specialistica e dottorato in Filosofia, con tesi di ricerca ben inquadrata nel dibattito accademico, focalizzate soprattutto su importanti temi di biologia e psicologia aristoteliche. Ha maturato un'esperienza didattica e di ricerca qualificata, come docente a contratto e come assegnista e borsista di ricerca presso le Università di Venezia e Bergamo. Ha partecipato a diversi importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali. È stato relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è nel complesso buona e coerente, con un focus ben definito sulla filosofia aristotelica. Le monografie, gli articoli e i capitoli in volume evidenziano originalità esegetica e rigore metodologico, sebbene siano concentrati su un nucleo tematico ristretto (psicologia e biologia aristoteliche). Nel complesso, il profilo risulta meritevole di considerazione.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato si è progressivamente indirizzato verso lo studio della

filosofia antica, in diverse sedi italiane, tutte importanti. Meno rilevanti, ma comunque significative, sono le esperienze internazionali, che includono la partecipazione a conferenze e la partecipazione ad alcuni gruppi di ricerca. Molto significativa è anche l'attività di insegnamento, che è proseguita per diversi anni accademici.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Un percorso di ricerca coerente e significativo, che muove intorno ad alcuni temi fondamentali della filosofia di Aristotele (la psicologia su tutti) non disdegnando incursioni in tematiche affini nel dibattito moderno e contemporaneo. Le pubblicazioni si distinguono per la solidità delle ricerche, per il rigore del metodo e per l'interesse di molte delle conclusioni. A conferma della bontà di questi lavori si può anche menzionare il fatto che molti di essi compaiono in riviste di riconosciuta importanza o sono stati accettati da importanti editori, nazionali e internazionali. Il candidato dimostra insomma indubitabili tratti di maturità scientifica, e merita di essere preso in considerazione.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato evidenzia una formazione scientifica di profilo in gran parte nazionale, incentrata sui temi della psicologia e biologia aristoteliche con ricerca di nessi teorici rispetto al dibattito contemporaneo. L'attività didattica in Italia ha un carattere continuo, discreto l'impegno nella supervisione di tesi; partecipazione costante a gruppi e progetti di ricerca perlopiù nazionali. La presenza a convegni e seminari di ricerca, nazionali e internazionali, è intensa, soprattutto nell'ultimo quinquennio.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è di buon livello, con un incremento negli ultimi cinque anni; dopo una prima fase dedicata al tema delle emozioni nelle macchine (da cui la monografia del 2015), essa si è stabilizzata intorno al pensiero di Aristotele, che in taluni casi il candidato utilizza come base teorica per muoversi verso l'età moderna e contemporanea alla ricerca di possibili nessi con altri autori e temi (Cartesio, Rousseau, emergentismo) e in vista di una attualizzazione di categorie teorico-storiografiche della discussione contemporanea: si veda ad es. la pubblicazione in cui il candidato discute la tesi di Antonio Damasio in relazione al dualismo cartesiano e all'errore compiuto dal pensatore francese. Complessivamente, il profilo risulta meritevole di considerazione.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2239408

Dopo una laurea triennale (2011) e magistrale (2014) in Economia e Scienze Sociali presso l'Università Bocconi, il candidato ha conseguito la laurea (Master of Arts) in Filosofia (2016)

presso la KU Leuven con una tesi dal titolo *On the Genealogy of Thorevauvian Con-Science: A Transcendentalist in Transition to Pragmatism*, la laurea (Research Master of Arts) in Filosofia (2018) presso la KU Leuven con una tesi dal titolo *What is a Writer of Hupomnemata? Or, On the Hellenistic-Roman Art of Not Being Oneself*, e il dottorato di ricerca (2024) presso la Deakin University (Australia) con una tesi intitolata *Aristotle's Protrepticus in the Christian Tradition: On Ancient Spirituality and Its History*. Nel maggio 2024 ha ricevuto dalla Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales (FIDEM) il "Diplôme Européen d'Études Médiévales (DEEM), Module C.

Il candidato è stato docente a contratto (febbraio 2023-dicembre 2023) presso l'Istituto Lorenzo de' Medici di Firenze. Da febbraio 2024 a marzo 2025 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna.

La produzione scientifica si estende temporalmente dal 2021 al 2025 e ha ad oggetto, tra gli altri, Foucault, Hadot, Minucio Felice, Boezio.

Tra il 2018 e il maggio 2025 il candidato è stato relatore in convegni nazionali ed internazionali su tematiche differenti (Aristotele, Cicerone, Hadot, tra gli altri).

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

ARTICOLI SU RIVISTA

1) Sharpe, M. (co-auth.), *Pushing Against a Open Door: On Agamben on Hadot on Foucault*, «Classical Receptions», 14(1), 2021, pp. 120-139.

2) Sharpe, M. (co-auth.), *Of Cartesianism and Spiritual Exercises: Reading Descartes through Hadot, and Hadot through Descartes*, «Philosophy Today», 66 (3), 2022, pp. 471-489.

[scientifica Area 11]

3) *The τόνος of the Goods of Fortune in Consolatio II and III: How to Console and Exhort Boethius*, «Aevum», 96(2), 2022, pp. 243-273. [scientifica Area 11]

4) *The Use and Misuse of Pleasure: Hadot contra Foucault on the Stoic Dichotomy gaudium-voluptas in Seneca*, «Foucault Studies», 33, 2022, pp. 1-23. [classe A 11/C5]

5) *Thoreau's Stoicism in Letters to Various Persons: The Spiritual Direction of Harrison Blake*, «Journal of Speculative Philosophy», 37(2), 2023, pp. 165-196. [scientifica Area 11]

6) *Beyond the Rhetoric of the Octavius: Minucius Felix' Exhortation ad Christianitatem*, «Zeitschrift für Antikes Christentum», 27(1), 2023, pp. 77-101. [scientifica Area 11]

7) *Hadot Among the Medievalists: Revisiting the Historiography on 'Intellectual Felicity' in the XII century*, «Eidos. A Journal for Philosophy of Culture», 8(3), 2024, pp. 11-41. [scientifica Area 11]

8) *Beyond Agamben's Bare Life: Understanding Acts of Resistance in the Camp with Levi and the Late Foucault*, «Philosophy and Social Criticism», 2025, pp. 1-15.

CAPITOLI DI LIBRO

1) Irvine, A. and Sharpe, M. (co-auth.), *Translator's Introduction*, in J. Domanski, *Philosophy, Theory or Way of Life? Controversies in Antiquity, the Middle Ages, and the Renaissance*, With a Preface by Pierre Hadot, Leiden, Brill, 2024, pp. XI-XIII.

2) *From the Secrets of Nature to the Mystery of Being: Hadot on the Ethics and (Meta)Physics of Conversion in Ancient and Contemporary Philosophy*, in E. Kramer, I. Bloch, and S. Maruszewski (eds.), *Living According to Nature, Volume 2: Nature and Culture*, Leiden, Brill, 2025, pp. 196-203.

3) *Ancient Philosophy: An Ethics, a Practice, or a Way of Life? The Controversy on Aristotle*, in M. Sharpe (ed.), *Philosophy as a Way of Life: New Research Direction*, Leiden, Brill, 2025, senza indicazione del numero di pagina.

TRADUZIONI

1) Julius Domanski, *Philosophy, Theory or Way of Life? Controversies in Antiquity, the Middle Ages, and the Renaissance*, Translated from french by M. Sharpe, A. Irvine and M. Stettler, ('Philosophy as a Way of Life. Texts and Studies', vol. 6), Leiden, Brill 2024.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo una prima formazione in ambito economico e scientifico-sociale (laurea triennale e magistrale presso l'Università Bocconi di Milano), il candidato ha proseguito la sua formazione all'Università di Leuven, privilegiando temi e figure d'età ellenistico-romana e medievale. È stato docente a contratto e assegnista di ricerca a Bologna.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si è concentrata in particolare su Boezio, Minucio Felice, Hadot, Foucault, Agamben. Per quanto di buon livello scientifico, gli studi presentati dal candidato – articoli e capitoli di libro – non sono del tutto congruenti con il profilo richiesto dal Bando.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato si è progressivamente orientato verso la filosofia, dopo una laurea in economia e un master in filosofia (tesi su Thoreau), con un Research Master sui commentatori e un dottorato sulla ricezione di Aristotele nel cristianesimo delle origini. L'esperienza internazionale è certamente da rilevare, mentre meno cospicua è l'esperienza didattica (un corso sulla felicità all'Istituto Lorenzo de' Medici di Firenze). Solo una parte delle conferenze riguarda temi di filosofia antica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta un percorso di ricerca variegato, che rivela grande curiosità e apertura. Un tema unificante è quello della filosofia come pratica di vita, che è anche quello che più si avvicina alle tematiche della filosofia antica. Ma il numero delle pubblicazioni che riguardano direttamente il mondo antico è ridotto e non basta per prendere in considerazione questa candidatura per la presente selezione.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La formazione filosofica del candidato presenta uno spiccato profilo di internazionalità: alla laurea triennale e magistrale all'Università Bocconi di Milano sono seguiti dieci anni di studio in Belgio e in Australia, conclusisi con tre lavori di tesi solo in parte congruenti con il SSD della procedura selettiva. Tanto le conferenze, quanto le lezioni e i seminari indicati nel CV mostrano un interesse per il pensiero antico e per la sua rilettura in epoca contemporanea, anche in vista della comprensione della filosofia come "Way of Life".

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si distingue per la ricerca dei nessi da rintracciare tra la filosofia antica e la filosofia contemporanea. Gli interessi del candidato si coagulano intorno a tematiche teoriche e storiografiche – la felicità intellettuale, il significato del piacere, della conversione filosofica, della filosofia come modalità di vita e come scelta esistenziale – che

vengono sviluppate a partire dal pensiero antico e facendole interagire con assunti contemporanei. Tra le dodici pubblicazioni presentate, otto o non sono congruenti (i due saggi su Agamben, il saggio su Hadot e il Medioevo, quello su Hadot e Cartesio) o solo parzialmente congruenti con il SSD della procedura selettiva (lo stoicismo di Thoreau, Hadot in riferimento a Seneca, Hadot e l'etica della conversione, la traduzione del volume di Julius Domanski).

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2247737

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Cagliari (2010) con una tesi dal titolo *I frammenti musicali dei Presocratici in Aristotele*, la laurea magistrale in Scienze Filosofiche e Storico-Filosofiche presso l'Università di Cagliari (2014) con una tesi dal titolo *Il discorso delle Muse e il numero nuziale. Traduzione e commento di Platone*, Repubblica 545c7-547a8, il dottorato in Filosofia, Epistemologia e Storia della Filosofia (Doctor Europaeus) presso l'Università di Cagliari (2019) con una tesi dal titolo *Παραδείγματα: Esempi e modelli matematici in Platone*.

Dopo una borsa di ricerca (Research Fellowship) finanziata dalla Eva Mayr-Stihl Stiftung presso il Philosophisches Seminar della Universität zu Köln (novembre 2020-dicembre 2021), il candidato ha ottenuto un assegno di ricerca (gennaio 2022-dicembre 2023) all'interno di un progetto ERC (Proteus) presso l'Università di Milano e un assegno di ricerca (febbraio 2024-gennaio 2025) all'interno del progetto Cosmos presso l'università di Milano. Dal marzo 2025 è assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tor Vergata all'interno di un progetto FIS.

Dal 2018 al 2021 è stato titolare di insegnamenti presso il Philosophisches Seminar della Universität zu Köln, da aprile a giugno 2025 è stato professore a contratto presso l'Università di Parma, da settembre a novembre 2025 presso l'Università di Torino.

Dal 2019 a oggi ha partecipato a gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali, coordinato 2 gruppi di ricerca nazionali.

La produzione scientifica si estende dal 2017 al 2024 e ha ad oggetto, tra l'altro, il pensiero di Platone, Calcidio, Proclo, la matematica nel Timeo platonico, la cosmologia e l'*anima mundi*.

Il candidato ha tenuto relazioni in molteplici convegni, nazionali e internazionali, con interventi dedicati ai temi sopra richiamati.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *"Un piccolo esempio". La psicagogia matematica di Platone*, Leiden/Boston, Brill (Series: Brill's Plato Studies Series, 18), 2024.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *A Trivial Source of Wonder: Some Mathematical Examples in Plato's Dialogues*, «Archiv für Geschichte der Philosophie», 106.3, 2024, pp. 379-410. **[classe A 11/C5]**

2) *Syrianus on Place as the (Empty?) Interval of the Cosmos*, «Antiquorum Philosophia», 18, 2024, pp. 75-97. **[classe A 11/C5]**

- 3) *The 'Quadratic' Division in Plato's Sophist 265e–266d*, «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», 116.3, 2024, pp. 591–603. **[classe A 11/C5]**
- 4) *Plato as a Precursor of the Quadrivium? The Case Study of Logistikê*, «The International Journal of the Platonic Tradition», 2025, pp. 1–31. **[scientifica Area 11]**
- 5) *Calcidius on Nature*, «Philosophica: International Journal for the History of Philosophy», 2025, pp. 1–22. **[scientifica Area 11]**

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) (Con Christoph Helmig) *Zur Beziehung des Guten und Schönen bei Platon und im Platonismus*, in *Platon und das Schöne*, herausgegeben von Irmgard Männlein-Robert und Klaus Corcilius. Tübingen, Mohr Siebeck (Series: Tübinger Platon-Tage), 2022, pp. 63–80.
- 2) *Atemporality and the Origins of the Sempiternal Cosmos: Debates on Timeless Simultaneity within Platonist Cosmogonies*, in *Time and Timelessness in Fundamental Physics and Cosmology. Historical, Philosophical, and Mathematical Perspectives*, edited by Silvia De Bianchi, Marco Forgione, and Laura Marongiu, Cham, Springer, 2024, pp. 3–18.
- 3) *Plato Ὀμηρικώτατος? Proclus on the Muses' Speech (Resp. VIII, 545c–547a)*, in *Reassessing Homer in the Platonic Tradition*, edited by François Renaud, Christina-Panagiota Manolea, and Harold Tarrant, Berlin, De Gruyter (Series: Beiträge zur Altertumskunde), 2025, pp. 271–289.
- 4) *Dal βούλεσθαι del demiurgo di Platone alla voluntas divina in Calcidio. Una traccia nella tradizione del Timeo*, in *Paradeigmata voluntatis*, a cura di Elisabetta Cattanei e Stefano Maso, Venezia, Ca' Foscari edizioni, Supplementi di Lexis, 2025, pp. 1–26.
- 5) *Timaeus' Teleological Mathematics: Normativity and Psychagogy*, in *Plato, "Timaeus" (within Works of Philosophy and Their Reception - WPR)*, edited by Federico M. Petrucci, Berlin/Boston, De Gruyter (attestazione di accettazione allegata).
- 6) *Psychogony: Did the World Soul come into being (in time)?*, in *Plato on Time and the World*, edited by Viktor Ilievski, Silvia De Bianchi, and Daniel Vazquez, London, Palgrave, 2023, pp. 77–99.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta una formazione scientifica solida e coerente, con laurea triennale e magistrale in Filosofia, dottorato con titolo di Doctor Europaeus e significative esperienze di ricerca internazionali. Ha maturato continuità nella ricerca attraverso borse e assegni finanziati da progetti ERC e FIS, occupandosi di autori e temi di rilievo, appartenenti alla tradizione platonica e neoplatonica. L'esperienza didattica, svolta continuativamente dal 2018 al 2025 tra Köln, Parma e Torino, dimostra competenza e affidabilità. La partecipazione a convegni e il coordinamento di gruppi di ricerca testimoniano capacità organizzative e collaborazione scientifica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si distingue sia per l'originalità e l'innovazione dei temi trattati, affrontati sempre con rigore metodologico, sia per le prestigiose sedi editoriali di pubblicazione, quali Brill, De Gruyter, Springer e Palgrave. I capitoli in volumi collettanei testimoniano inoltre significative collaborazioni con studiosi di rilievo nazionale e internazionale, confermando la presenza attiva del candidato nei più accreditati dibattiti scientifici. Nel complesso, il profilo appare maturo e scientificamente valido, altamente meritevole di considerazione.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un percorso di formazione coerentemente centrato sullo studio della filosofia antica, con notevoli esperienze internazionali (oltreché in importanti università italiane). Molto notevole è anche l'esperienza d'insegnamento, in Italia e ancora di più in Germania. Il candidato ha anche partecipato e in alcuni casi coordinato diversi progetti di ricerca, dimostrando di essere ben inserito nella comunità degli studiosi di filosofia antica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Un percorso di ricerca solido e convincente, con argomenti importanti che vengono affrontati con rigore metodologico, brillanti analisi concettuali e conclusioni spesso originali. A conferma della bontà di queste ricerche va annoverato anche il numero di pubblicazioni in riviste e editori internazionali di riconosciuta importanza. Il giudizio è assolutamente positivo.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è formato in Italia e all'estero: al periodo che va dalla laurea triennale fino al dottorato (in cotutela con l'Università di Colonia) sono seguiti due anni di soggiorno in Germania (post-doc dal 2019 al 2021) durante i quali egli ha tenuto un insegnamento di greco antico per filosofi. Da segnalare l'ampia e variegata partecipazione (anche su invito e a seguito di selezione) a convegni internazionali con relazioni su Platone, Calcidio, Aristotele e Simplicio. Molti i progetti nei quali il candidato è stato coinvolto: uno anche internazionale, dedicato al platonismo nella matematica antica e svoltosi presso il "Philosophisches Seminar" di Colonia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è costante, solida e compatta: il carattere internazionale della formazione ritorna nelle pubblicazioni, tra le quali è da segnalare la monografia (l'unica finora uscita) per Brill nel 2024. Esse testimoniano la presenza di almeno tre fuochi principali della ricerca del candidato: il tema della matematica nel pensiero antico – che si sviluppa nell'indagine della misura, del paradigma e dell'intervallo, in particolare in Platone –, la questione della cosmogonia e della cosmologia nel platonismo antico – ripresa e sviluppata nel concetto di *anima mundi* –, il tema della psicagogia in Platone. L'interesse del candidato nei confronti di questioni di Filosofia della natura, in particolare all'interno del platonismo antico, si intreccia con l'attenzione rispetto al valore delle scienze – specialmente della matematica – in relazione alle emozioni. Complessivamente, il profilo appare altamente meritevole di considerazione.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato appare altamente meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2250585

Il candidato ha conseguito la laurea (vecchio ordinamento) in Lettere classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la laurea in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, un primo dottorato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (2016) con una tesi dal titolo: *Sopra il De Opificio mundi di Giovanni Filopono*, un secondo dottorato presso l'Università di Bergamo (2020) con una tesi intitolata *Paralipomeni sul De principiis di Damascio: intorno alla teoresi dell'apofatismo*.

Il candidato ha ricevuto un contratto di collaborazione presso l'Università di Bergamo (luglio-ottobre 2019), un assegno di ricerca presso l'Università dell'Aquila (PRIN 2017) (marzo 2020-febbraio 2023, interruzione da settembre 2021), un assegno di ricerca presso l'Università di Bergamo (Progetti di Ateneo StaRs 2020) (ottobre 2021-settembre 2024, interruzione giugno 2024), un assegno di ricerca presso il CNR – Roma (ILIESI) (PRIN 2022) (luglio 2024-giugno 2025). Attualmente sta espletando un terzo dottorato di ricerca presso l'Università di Parma dal titolo *Il neoplatonismo biblico dell'Esamerone di Gregorio di Nissa: tra scienza, fede e filosofia*.

Nel 2023 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale II fascia SC 11/C5 – Storia della Filosofia.

Ha partecipato a gruppi e progetti di ricerca nazionali.

Tra le attività didattiche si segnala un Laboratorio sui "Fondamenti filosofici nella cosmologia greca" (Università di Bergamo) (2023), un Laboratorio sui "Fondamenti filosofici nelle cosmologie antico-orientali e influenze sul pensiero greco" (Università di Bergamo) (2024), un modulo di insegnamento presso l'Università Vita e Salute (2024).

La produzione scientifica si estende dal 2015 al 2025 e spazia dalla filosofia di Aristotele, Epicuro, Lucrezio, Damascio, Giovanni Filopono, Filone Alessandrino, fino ad arrivare a Vico, Schelling, Pzywara, Pareyson in riferimento a Plotino.

Tra il 2018 e il 2025 il candidato è stato relatore in molti convegni nazionali e internazionali.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Giovanni Filopono e l'esegesi biblica di matrice aristotelica: il De opificio mundi*, Vita e Pensiero, Milano 2023.

EDIZIONI

1) Damascio, *Intorno ai primi principi. Aporie e soluzioni (introduzione, traduzione e commento)*, Scholè-Morcelliana, Brescia 2022.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *Intorno alle origini del principio primissimo come infinito: la gerarchia dell'infinito in Damascio e Dionigi ps.-Areopagita*, «Peithò», 10, 2019, pp. 133-151. [scientifica Area 11]

2) *Plato Copticus: intorno alla parvenza nella traduzione copta di Plat., Rsp. 588b-589b*, «Rationes rerum», 15, 2020, pp. 95-109.

3) *Sulla חכמה e sull'antiallegorismo della dottrina dello ἱλαστήριον di Filone Alessandrino*, «Chôra», 2020, pp. 547-578. [classe A 11/C5]

4) *Ipermetafisica neoplatonica: Giamblico come precursore dell'ineffabile principio al di sopra dell'Uno del De principiis di Damascio*, «Lexis», 2021/2, pp. 489-509. [scientifica Area 11]

5) *Oltre l'improvviso di Platone e Aristotele. Corollario sull'ipermetafisica dell'ἐξαιφνης tra Damascio e Dionigi ps.-Areopagita*, «Chôra», 20, 2022, pp. 291-317. [classe A 11/C5]

6) [...] σύν τὸν οὐρανὸν σύν τὴν γῆν (Gn I, 1 Aquila): il decisivo contributo esegetico-speculativo di Giovanni Filopono a un apparente monstrum sintattico, «Museum Helveticum», 79/1, 2022, pp. 89-102. [scientifica Area 11]

7) *On a Unique Christian Appropriation of Plato in the Dialogue Ammonius by Zacharias Scholasticus*, «Elenchos», 45/1, 2024, pp. 151-165. [classe A 11/C5]

CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

1) *Aristotele citatore: il caso singolare delle opere scientifiche* (Atti del Convegno Internazionale del PARSA, Torino 27-29.III.2019), Edizioni dell'Orso, Alessandria 2020, pp. 355-385.

2) *Il padre quoad generatore e il padre quoad educatore: la dottrina stoica della paternità come prodromo al 'Dio Padre' di Filone Alessandrino*, in C. Cheung – P. Mbote Mbote (a cura di), *La figura e il ruolo del padre nell'antichità classica e cristiana*. Atti del Convegno della Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane dell'Università Pontificia Salesiana (Roma, 23 ottobre 2020), LAS, Roma 2021, pp. 193-217.

3) *Lo sfruttamento di Aristotele in Filopono, De op. I, 3: tra l'auctoritas di Basilio Magno e una forma di manifesto esegetico-speculativo*, in A. Longo – T. Ottobri (a cura di), *Atti del convegno L'esegesi aristotelica alla prova dell'esegesi biblica*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2023, pp. 41-62.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato possiede una solida formazione in Lettere classiche e in Filosofia, con due dottorati già conseguiti e un terzo attualmente in corso. La sua ricerca privilegia gli autori del tardo neoplatonismo e del pensiero cristiano, pur mantenendo un interesse costante anche per altri autori, sia antichi sia moderni. Si evidenzia un marcato interesse per le tematiche bibliche. L'attività didattica si estende su un arco biennale, mentre quella di ricerca riveste un ruolo decisamente preponderante.

MA

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è coerente e ben focalizzata sugli studi di tardo neoplatonismo e tradizione biblica e cristiana. Le due monografie costituiscono contributi interessanti. Gli articoli, pubblicati in sedi qualificate, mostrano buona padronanza delle fonti e rigore metodologico. Nel complesso, il profilo risulta di buon livello e meritevole di considerazione.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo una laurea in Lettere Classiche il candidato si è dedicato allo studio della filosofia antica, conseguendo due dottorati. Attualmente ne sta completando un terzo. Il candidato ha trascorso diversi periodi di ricerca all'estero. Meno significativa è invece l'attività didattica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione spazia per diversi campi disciplinari, includendo tra gli altri anche il mondo della filosofia tardo-antica. Si segnala anche qualche contributo su Aristotele, lo stoicismo, Epicuro e Lucrezio. Complessivamente, i lavori dedicati alla filosofia tardo-antica si distinguono per il metodo di lavoro solido e per l'eshaustività delle analisi. Interessanti, anche se circoscritti a questioni più specifiche, gli altri lavori dedicati al pensiero antico. Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La varietà degli interessi del candidato è testimoniata dall'ampio e lungo processo di formazione, che spazia dalla filosofia antica – da ricordare in particolare le figure di Giovanni Filopono, Damascio e Gregorio di Nissa – alla linguistica (da cui le molteplici competenze nelle lingue antiche), alla paleografia. Il CV rende testimonianza di una formazione filosofica acquisita in gran parte in Italia e perfezionata con alcuni mesi di soggiorno e di ricerca all'estero. Proporzionalmente di breve durata ed intensità l'attività didattica, tutta svolta in Italia: si segnala l'espletamento di un modulo di 20 ore sull'estetica platonica presso l'Università Cattolica di Milano e di due Laboratori per un totale di 32 ore sui fondamenti filosofici nelle cosmologie greca e antico-orientali presso l'Università di Bergamo.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è ampia e variegata dal 2015 al 2025. I lavori scientifici coprono non soltanto l'età antica (da ricordare in particolare Aristotele, Epicuro, Lucrezio, Damascio, Giovanni Filopono) ma anche il periodo moderno (Vico), fino ad arrivare al pensiero di Luigi Pareyson in riferimento a Plotino. Profilo di buon livello.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2265984

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2013) con una tesi dal titolo *L'Intermezzo delle Briciole filosofiche di Johannes Climacus: essere, modalità e tempo in Søren Kierkegaard*, la laurea magistrale in Filosofia e Forme del sapere presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2015) con una tesi dal titolo *Unità ed essere nella Metafisica di Aristotele*, il dottorato in Filosofia antica (Classics) presso il Clare, Università di Cambridge, con una tesi dal titolo *Aristotle's Aporia about Being and the One: The Background, Discussion and Solution of a Metaphysical Dilemma*.

Presso l'Università di Cambridge ha svolto le funzioni di "College supervisor" (gennaio 2016-giugno 2021), "Graduate teaching assistant", (ottobre 2017-giugno 2018), "Discussion Group Leader" (febbraio 2021-marzo 2021), "Direction of Studies" (ottobre 2020-dicembre 2021); presso l'Università della Slesia è stato PhD Tutor (gennaio-novembre 2022), presso l'Università di Torino professore a contratto (ottobre 2022-settembre 2023), presso l'Università Jean Moulin di Lione "Chercheur postdoctoral" per il progetto ANR Peripatos. Da gennaio 2025 è "Chercheur associé" all'Institut de Recherches Philosophiques de Lyon per il progetto ANR Peripatos.

Il candidato ha organizzato gruppi di ricerca internazionali.

La produzione scientifica del candidato si estende per circa un decennio e ha ad oggetto, tra l'altro, il pensiero di Platone, Aristotele, Giorgio Colli. Interventi in diversi convegni, nazionali ed internazionali, tra il 2015 e il 2025.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Aristotle on Unity and Being: The Eleventh Aporia in the Context of Aristotle's Metaphysics and Plato's Late Dialogues* sotto contratto con Cambridge University Press (per la collana Cambridge Classical Studies). Contratto allegato.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *A City of Guardians: Refocusing the Aim and Scope of Aristotle's Critique of Plato's Republic*, «POLIS: The Journal for Ancient Greek and Roman Political Thought», 36 (2), 2019, pp. 313–335. **[classe A 11/C5]**

2) *Aristote et le paradoxe zénonien « à partir de la dichotomie »*, «Revue de Métaphysique et de Morale», 122 (2), 2024, pp. 155–170. **[classe A 11/C5]**

CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

1) *Aristotele ed Esiodo: Erōs come principio metafisico*, in E. Berardi et al. (a cura di), *Aristotele 'citatore': esempio di riappropriazione da parte della filosofia di discorsi di sapere anteriori*, Atti del Convegno Internazionale del PARSA (Torino, 27–29 marzo 2019), Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2020, pp. 423–441.

2) *"Eleatic Training. The Aim and Uses of Dialectic in Plato's Parmenides and Aristotle's Topics"*, in L. Brisson, A. Macé & O. Renaut (a cura di), *Plato's Parmenides. Selected Papers from the Twelfth Symposium Platonicum*, Academia Verlag, Sankt Augustin, 2022, pp. 201–208.

CAPITOLI DI LIBRO

1) *"La ricerca della sapienza"*, in G.M. Cavalli & R. Cavalli (a cura di), *Alle origini del logos. Studi su La nascita della filosofia di Giorgio Colli (Quaderni colliani 1)*, Accademia University Press, Torino, 2018, pp. 1–18.

2) *Apologia del filologo*, in G.M. Cavalli & R. Cavalli (a cura di), *Per una filologia della vita. Studi su Apollineo e Dionisiaco di Giorgio Colli (Quaderni colliani 2)*, Accademia University Press, Torino, 2020, pp. 12–29.

3) *Platone in Filosofia dell'espressione*, in A. Santoro & L. Torrente (a cura di), *L'espressione. la sostanza del mondo. Studi su Filosofia dell'espressione di Giorgio Colli (Quaderni colliani 3)*, Accademia University Press, Torino, 2021, pp. 107–125.

4) *Il neoparmenidismo di Giorgio Colli*, in A. Santoro & L. Torrente (a cura di), *Al vertice dell'astrazione. Studi su Filosofia dell'espressione di Giorgio Colli (parte II) (Quaderni colliani 4)*, Accademia University Press, Torino, 2022, pp. 1–20.

5) *"Una lettura colliana del verbo essere nel De interpretatione di Aristotele"*, in L. Boi, G.M. Cavalli & S. Schwibach (a cura di), *Esprimere il vissuto. La filosofia di Giorgio Colli*, IISF Press, Napoli, 2023, pp. 65–83.

6) (con G. Guyomarc'h) *Introduction*, in G. Guyomarc'h & A. Santoro (a cura di), *Perspectives on Peripatetic Physics: From Theophrastus to Alexander*, sotto contratto con Brill (collana Philosophia Antiqua), Leida. Contratto allegato.

RECENSIONI

1) *Laura M. Castelli (2018) Aristotle. Metaphysics. Book Iota*, Oxford: Clarendon Press, «Ancient Philosophy Today: DIALOGOI», 2 (1), 2020, pp. 82–87.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un'ottima formazione di ambito filosofico, acquisita tra Pisa e Cambridge. Ha svolto esperienze didattiche tra Cambridge e Torino, l'attività di ricerca prosegue proficuamente all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato spazia da Aristotele a Giorgio Colli, passando per Kierkegaard. Pur attestando collaborazioni di respiro internazionale e risultando pubblicata in sedi editoriali di riconosciuta qualità, essa non appare pienamente rispondente al profilo richiesto dal Bando.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è progressivamente orientato verso lo studio della filosofia antica, con ottime esperienze internazionali (dottorato a Cambridge), che sono continuate con la partecipazione in importanti gruppi di ricerca (Lione). Molto significativa e importante è anche l'attività d'insegnamento, in Italia e ancora di più all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta un percorso di ricerca promettente, spaziando in diversi ambiti non tutti ugualmente rilevanti per la presente procedura. Le pubblicazioni che possono essere prese in considerazione per la presente selezione sono certamente importanti, tanto per l'impostazione metodologica quanto per l'originalità di alcune intuizioni. Ma complessivamente sono di un numero troppo ridotto.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Le aree di specializzazione del candidato sono molteplici: si va dalla filosofia greca, studiata in particolare rispetto agli ambiti della metafisica e della fisica, ai commentatori latini e arabi, fino alla filosofia di Giorgio Colli. Il candidato ha potuto maturare questi interessi grazie ad una formazione prima italiana (presso la Scuola Normale Superiore di Pisa), poi internazionale (il dottorato è stato svolto all'Università di Cambridge). Gli ultimi anni rendono testimonianza di uno studioso coinvolto in progetti di ricerca all'estero e invitato come relatore a molti convegni e seminari internazionali. Il candidato ha svolto attività didattica sia in Italia (Torino) che all'estero (Lione e Cambridge).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si è in gran parte definita tra Aristotele e Platone, non trovando finora il modo di esprimersi in un lavoro di più ampia estensione (il CV non riporta nessuna monografia, è solo annunciata la consegna del manoscritto definitivo presso CUP per la fine di settembre 2025). A questo filone di indagini si è affiancato l'interesse nei confronti della filosofia di Giorgio Colli, congruente solo in maniera tangenziale con il SSD della procedura selettiva – un pensatore al quale il candidato ha dedicato molte delle sue energie: degli 11 titoli tra articoli su rivista e capitoli di libro riportati nel CV ben 5 riguardano il pensiero del filosofo italiano.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2267869

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Padova (2016) con una tesi su *Fede e ragione in Pier Damiani*, la laurea magistrale in Scienze Filosofiche presso l'Università di Padova (2019) con una tesi sulla dottrina dell'*analogia entis* nel *Commento alla Metafisica* di Tommaso d'Aquino, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Padova (2023) con una tesi dal titolo *Aristotele, Alessandro di Afrodisia e le origini della dottrina tomasiana dell'analogia dell'essere*.

Dal 2023 è cultore della materia in "Storia della filosofia antica" presso l'Università di Padova. Il CV indica una relazione su Alessandro di Afrodisia all'University of London.

Presenta per la valutazione le seguenti 10 pubblicazioni:

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *L'analogia nel De veritate di Tommaso d'Aquino: tra capacità euristica e trascendenza divina*, «Doctor Virtualis», 19, 2023, pp. 211-233. **[scientifica Area 11]**

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) *Tommaso d'Aquino*, in G. Catapano, C. Martini, R. Salis (a cura di), *L'analogia dell'essere. Testi antichi e medievali*, Padova University Press, Padova, 2020, pp. 151-185.
- 2) *L'assimilazione a Dio in Alessandro di Afrodisia*, in G. Angelini, A. Esposito (a cura di), *Dieci anni di Universa, dieci anni di ricerca*, Padova University Press, Padova, 2021, pp. 39-58.
- 3) *Alessandro di Afrodisia e l'unità della Metafisica di Aristotele*, in *Aristotele, Metafisica XII*, a cura di R. Salis, libreriauniversitaria.it Edizioni, Limena, 2024, pp. 141-158.
- 4) *La causalità del motore immobile: le interpretazioni di Alessandro di Afrodisia e pseudo-Alessandro*, in *Aristotele, Metafisica XII*, a cura di R. Salis, libreriauniversitaria.it Edizioni, Limena, 2024, pp. 159-175.

NOTE

1) (con C. Maurelli), *Padova: "La dottrina dell'analogia dell'essere nella Metafisica di Aristotele e i suoi sviluppi nel pensiero tardo-antico e medievale"*, «Bulletin de philosophie médiévale», 62, 2020, pp. 16-21.

RECENSIONI

- 1) *Damascius et l'ineffable. Récit de l'impossible discours par Marilena Vlad*, «Universa. Recensioni di filosofia», 9/1, 2020, pp. 112-116.
- 2) *Alexandre d'Aphrodise et la métaphysique aristotélécienne, études réunies par Anne Balansard et Annick Jaulin*, «Universa. Recensioni di filosofia», 9/2, 2020, pp. 7-12.
- 3) *Metaphysics. An Introduction to Contemporary Debates and Their History* by Anna Marmodoro and Erasmus Mayr, «Universa. Recensioni di filosofia», 10/1, 2021, pp. 57-62.
- 4) *Participation in God. A Study in Christian Doctrine and Metaphysics* by Andrew Davison, «Universa. Recensioni di filosofia», 10/2, 2021, pp. 16-21.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati,

esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito la laurea triennale, la laurea magistrale e il dottorato di ricerca, dedicando le proprie tesi allo studio di autori medievali (Pier Damiani, Tommaso d'Aquino), pur partendo, nell'ultimo caso, da fonti antiche (Aristotele, Alessandro di Afrodisia). Dal 2023 i suoi interessi si sono rivolti agli autori antichi, ottenendo così il titolo di cultore della materia in Storia della filosofia antica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato testimonia un iniziale interesse per autori e temi di filosofia medievale, seguito da un progressivo orientamento verso il pensiero aristotelico, in particolare nelle sue elaborazioni tardo-antiche e medievali. Particolare attenzione è dedicata ai commenti di Alessandro di Afrodisia alla *Metafisica*. In generale la produzione scientifica del candidato non è pienamente congruente con il profilo di studioso di storia della filosofia antica richiesto dal Bando.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato si è progressivamente orientato verso la filosofia antica, dopo un periodo di studio della filosofia medievale. Il candidato ha trascorso qualche periodo di studio all'estero. Molto meno significativa è invece l'attività didattica relativamente all'insegnamento della filosofia antica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il percorso di ricerca del candidato muove da un iniziale interesse per la filosofia medievale a un confronto più diretto con il mondo antico, e con Alessandro in particolare. I temi affrontati sono di grande rilevanza e vengono affrontati in modo interessante. Ma il numero di pubblicazioni che riguardano il mondo antico propriamente è troppo ridotto rispetto ai requisiti della presente selezione.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dal CV presentato si evince una formazione ancora in fase precoce (il dottorato è del 2023) e incentrata sul pensiero metafisico di Aristotele e sulla sua successiva ricezione in autori come Alessandro di Afrodisia e Tommaso d'Aquino: alla dottrina dell'analogia dell'essere nella tradizione peripatetica il candidato ha dedicato la sua dissertazione. È parte integrante di questi interessi la partecipazione ad un gruppo di ricerca su "Metafisica XII" di Aristotele.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è solo parzialmente congruente con il SSD della procedura selettiva. Le pubblicazioni presentate (dieci su un massimo di dodici) si compongono per una metà di recensioni (4) e di una Nota di convegno (1), per l'altra metà di articoli sul pensiero di Alessandro di Afrodisia e di Tommaso d'Aquino.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2271149

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in "Banca, finanza e mercati finanziari" presso l'Università di Pisa (2018), la laurea specialistica in "Economics" presso la Scuola Superiore Sant'Anna (2018), il dottorato in "Economics" presso l'Università di Torino (2024).

Da gennaio 2021 a settembre 2023 è stato docente a contratto (Economia) presso la SAA School of Management, Università di Torino, da settembre 2021 a settembre 2024 nel Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche dell'Università di Torino. Da settembre 2021 è "Lecturer" presso la ESCP Business School.

Il candidato è intervenuto come relatore in alcune conferenze nazionali tra giugno 2022 e maggio 2025.

La produzione scientifica si estende nell'arco di 5 anni e riguarda, tra gli altri, temi di economia e il pensiero di Emanuele Severino.

Presenta per la valutazione le seguenti 10 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

- 1) *Heidegger, Severino e la filosofia*, Armando editore, Roma, 2025.
- 2) *Dio e la nascita dell'Occidente. Una lettura di Aristotele nella prospettiva severiniana*, Mimesis, Milano-Udine, 2025.

ARTICOLI SU RIVISTA

- 1) *The circular economy and longer product lifetime: framing the effects on working time and waste*, «Journal of Cleaner Production», 2022 (insieme a T. Luzzati, T. Distefano e V. Andreoni). **[scientifica Area 11]**
- 2) *Oltre i confini del mondo: breve riflessione sul limite ultimo*, «Areté», 8/2023, pp. 729-750. **[scientifica Area 11]**
- 3) *Il dominio dell'Occidente: note sulle considerazioni di Severino*, «Politica.eu», 2/2023, pp. 312-322. **[scientifica Area 11]**
- 4) *The increase in the elasticity of substitution between capital and labour: a repeated cross-country investigation*, «Economics of Innovation and New Technology», 2023 (con G. Piali).
- 5) *Severino e la caduta degli immutabili: Leopardi, Nietzsche e Gentile all'inizio dell'età della tecnica*, «Giornale di Metafisica», 1/2024, pp. 244-260. **[classe A 11/C5]**
- 6) *Considerazioni intorno alla realtà e all'apparire del mondo*, «InCircolo», 18, 2025, pp. 85-104.

CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

- 1) *Industria 4.0: non soltanto rischi occupazionali*, in *La Dimensione Globale della Finanza e della Contabilità Pubblica – Atti del convegno annuale di Contabilità Pubblica*, Pisa, 6-7 Dicembre 2018, Itinerari di Diritto e di Finanza Pubblica, 2020 (insieme a D. Burgalassi, T. Luzzati).

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) *Desiderio e (è) Occidente*, in *Desiderio. Che cosa ci manca realmente?*, a cura di R. Mirelli e A. Le Moli, Doppia voce, Napoli, 2024, pp. 9-18.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito la laurea triennale, la laurea specialistica e il dottorato di ricerca in un settore di area economica. Anche la sua attività didattica si è svolta in ambiti economico-sociali e matematico-statistici. Ancora in area economica rientra la sua attuale posizione di "lecturer" alla ESCP Business School, che ricopre dal 2021.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato verte su autori moderni e contemporanei (Nietzsche, Leopardi, Gentile, Heidegger, Severino), con una particolare attenzione per gli studi severiniani. Il numero delle pubblicazioni presentate dal candidato (10) è inferiore a quello richiesto dal Bando (12), e gli argomenti e i temi trattati non sono congruenti con il profilo richiesto dalla procedura. Soltanto la seconda monografia presentata (*Dio e la nascita dell'Occidente. Una lettura di Aristotele nella prospettiva severiniana*, Mimesis, Milano-Udine, 2025) verte, sia pure indirettamente, su un autore antico; il resto concerne temi economici o autori recenti.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha una formazione di carattere prevalentemente economico, anche se non mancano aperture nel campo della filosofia, soprattutto contemporanea. Un discorso analogo vale per l'attività didattica – il candidato è attualmente lecturer presso la ESCP Business School – e le partecipazioni a conferenze e convegni, che poco o nulla hanno a che fare con la filosofia antica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta un numero di titoli (10) inferiore a quello richiesto (12). Prevalentemente si tratta di pubblicazioni che riguardano l'ambito economico, e che dunque non risultano pertinenti. I titoli filosofici si distinguono per il loro interesse, ma di nuovo toccano in modo solo tangenziale il mondo della filosofia antica (nella fattispecie Aristotele, come nella monografia del 2025), concentrandosi su autori come Nietzsche, Gentile, Leopardi e soprattutto Severino.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Tanto la formazione scientifica finora maturata quanto l'attività didattica finora espletata dal candidato fanno riferimento ad un settore (economia) non congruente con il SSD della procedura selettiva. Alla filosofia antica il candidato arriva percorrendo strade indirette, in particolare il pensiero di Severino. Anche gli interventi a conferenze (solo nazionali) evidenziano interessi che solo in maniera tangenziale stanno in relazione per il pensiero antico (ancora una volta i temi severiniani del nichilismo, dell'entificazione del nulla etc.).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le dieci pubblicazioni presentate rappresentano (da quanto si evince dal CV allegato) l'intera

produzione scientifica del candidato già uscita. Si tratta in gran parte di interventi o dedicati all'economia oppure a tematiche di filosofia contemporanea (Heidegger, Severino), a partire dalle quali il candidato arriva ad esempio a leggere Aristotele: il profilo non è congruente con il SSD della procedura selettiva.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono solo scarsamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2276704

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Pavia (2014) con una tesi intitolata *Sapere e potere: i filosofi re nei libri centrali della Repubblica*, la laurea magistrale in Filosofia presso l'Università di Pavia (2016) con una tesi intitolata *Platone e la costruzione dell'identità del filosofo. Modelli e contromodelli da Esiodo a Socrate*, il dottorato in Filosofia dell'età Antica, Tardo-antica, Medievale e Umanistica presso l'Università di Salerno (2020) con una tesi dal titolo *Paideia e mito. Il valore politico della mitopoiesi in Timeo, Crizia, Repubblica X*.

Il candidato è stato borsista di ricerca presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (gennaio-dicembre 2021), assegnista di ricerca presso l'Università di Pavia (ottobre 2022-settembre 2023), da marzo 2024 è titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di Pavia. Nel 2025 ha ottenuto l'abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 11/C5 – Storia della Filosofia, Fascia II.

Premio "Fondo Ricerca & Giovani – 2021" presso l'Università di Pavia.

Il candidato è stato titolare del corso interno per il Collegio Ghislieri di Pavia e lo IUSS di Pavia (a.a. 2020/2021), professore a contratto in "Storia della filosofia antica" presso l'Università di Pavia dall'a.a. 2021/2022 all'a.a. 2025/2026.

Dal 2017 al 2025 è stato relatore in congressi e convegni nazionali e internazionali.

Dal 2016 ha organizzato e partecipato a gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali.

La produzione scientifica del candidato si estende dal 2018 al 2025 e si rivolge, tra l'altro, al pensiero di Platone, Empedocle, Filone di Alessandria, Senocrate.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Paideia, mito e pubblico. Il valore educativo e politico dei miti di Platone*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Press, Napoli, 2021.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *Escatologia e conoscenza salvifica in Empedocle: per una rilettura della metensomatosi alla luce delle teorie fisiologiche sulla mente*, «Elenchos», 40, 2019, pp. 265-296. **[classe A 11/C5]**

2) *Dei minori, demoni e semidei: la demonologia dell'Epinomide come manuale per il futuro legislatore*, «Archivio di Storia della Cultura», 32, 2019, pp. 7-36. **[classe A 11/C5]**

3) *Il cosmo di Senocrate e lo scudo di Agamennone: una rivalutazione del frammento 55 Heinze/160 Isnardi Parente*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», 14, 2022, pp. 161-190. **[classe A 11/C5]**

4) *La concezione neoplatonica di cultura caldaica e il ruolo di Berosso di Babilonia, etnografo greco e saggio babilonese*, «Archivio di Storia della Cultura», 35, 2022, pp. 27-52. **[classe A 11/C5]**

5) *Il dialogo pseudo-platonico Amanti: la polemica contro Isocrate e l'Accademia sotto il magistero di Platone*, «Rivista di storia della filosofia», 77, 2022, pp. 609-628. **[classe A 11/C5]**

6) *La teoria dei minimi corporei, intelligibili e psicologici e l'eternità dell'anima umana in Senocrate*, «Dianoia», 36, 2023, pp. 37-51. **[classe A 11/C5]**

7) *The four elements: living beings or inert matter? Plato's Timaeus against Empedocles's On nature*, «Journal of Ancient Philosophy», 18, 2024, pp. 32-60. **[scientifica Area 11]**

8) *La prima prova dell'immortalità dell'anima del Fedone e le tavolette orfiche di Olbia: orfismo e platonismo a confronto*, «Studi Filosofici», 47, 2024, pp. 19-37. **[classe A 11/C5]**

9) *Il Cratilo di Platone, Atena e l'anima razionale individuale: proiezioni filosofiche sulla teologia tradizionale*, «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», 116, 2024, pp. 605-618. **[classe A 11/C5]**

10) *La dea Atena come immagine della provvidenza di Dio e dell'assimilazione alla natura divina in Filone di Alessandria*, «Acta Philosophica», 34, 2025, pp. 83-104. **[classe A 11/C5]**

CAPITOLI DI LIBRO

1) *Speaking with Images: The Rhetoric of Metaphors and Similes in Empedocles and Gorgias*, in J. Elbert Decker, J. Ferriss-Hill, H.L. Reid (eds.), *Empedocles in Sicily*, Parnassos Press, Siracusa, 2024, pp. 203-228.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato risulta complessivamente di buon livello, sebbene con un respiro prevalentemente nazionale. Gli interessi scientifici si concentrano principalmente su Platone, estendendosi altresì alla tradizione mitica, a Empedocle e a Senocrate. Di rilievo l'attività didattica, svolta in modo continuativo dal 2020 al 2025 presso l'Università di Pavia. L'attività di ricerca, sostenuta da borse e assegni, si configura come costante e scientificamente impegnata.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per un'attenzione particolare al pensiero platonico e alla trattazione dei miti, con particolare riferimento alle figure divine. Gli articoli risultano pubblicati in sedi editoriali di alto profilo. Nel complesso, la produzione scientifica risulta coerente con il profilo delineato dal Bando, e il candidato appare meritevole di considerazione.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato dimostra di avere una buona formazione, maturata in centri nazionali di riconosciuto valore. Meno approfondite appaiono le relazioni internazionali (fatta salva la partecipazione ad alcuni convegni internazionali e un periodo circoscritto di studio all'estero). Molto buone sono anche l'attività didattica e l'attività di ricerca che si sviluppano in modo costante e coerente.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione del candidato, che riguarda in particolare Platone, si distingue per l'interesse dei temi affrontati, per il rigore delle analisi e in certi casi per l'originalità delle tesi proposte. Si registra una prevalenza di pubblicazioni in italiano, in riviste di riconosciuta importanza. Il giudizio è positivo.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La formazione del candidato, perlopiù maturata in Italia e con alcuni brevi soggiorni all'estero (da evidenziare in particolare due mesi di ricerca presso il St John's College di Cambridge), ha trovato espressione in una ampia attività scientifica, in una costante attività didattica e in una variegata attività progettuale e organizzativa.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è ben nutrita. Oggetto della ricerca è, tra gli altri, il pensiero di Platone, al quale il candidato dedica molti studi. Anche nella sua unica monografia del 2021 il candidato rivolge la propria attenzione in particolare al concetto di *paideia* platonico, alla ricerca del valore educativo e politico dei miti in Platone. Il profilo appare meritevole di considerazione.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2276923

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Roma – La Sapienza (2009) con una tesi dal titolo *Aspetti della mistica ebraica nella musica di Arnold Schönberg*, la laurea magistrale in Filosofia e Studi teorico-critici presso l'Università di Roma – La Sapienza (2013) con una tesi dal titolo *Il serpente di bronzo. Il male che guarisce. Un'analisi di Nm 21, 4-9 attraverso il mondo ebraico, la cultura greco-latina e il cristianesimo delle origini*, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Roma Tor Vergata (European Doctorate Label) (2017), con una tesi dal titolo *Il Dio architetto e la Grande Città: il mondo come progetto divino nel De opificio mundi di Filone di Alessandria*.

Dal 2020 al 2021 ha usufruito di un assegno di ricerca (12 mesi) presso l'Università dell'Aquila, dal 2021 al 2022 di un assegno di ricerca (12 mesi) presso l'Università dell'Aquila, 2022-2023 una "Postdoctoral Fellowship" (14 mesi) presso l'Università ebraica di Gerusalemme, attualmente il candidato è assegnista di ricerca (12 mesi) presso l'Università di Milano.

Ha usufruito di 10 mesi di congedo di maternità (luglio 2021-dicembre 2021; febbraio 2024-luglio 2024).

Nel 2024 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, SC 11/C5.

Attività di insegnamento dal 2018 al 2021. Il candidato è stato relatore in molti convegni nazionali ed internazionali.

Nel 2017 ha ricevuto il Premio "Verso una nuova cultura umanistica" (Associazione San Filippo Neri).

La produzione scientifica va dal 2012 al 2025 e si rivolge, tra l'altro, al pensiero di Filone di Alessandria e di Giovanni Filopono.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Il Dio architetto di Filone di Alessandria* (De opificio mundi 17-20). Prefazione di D. T. Runia, Vita e Pensiero, Milano, 2021.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *Tracce politeistiche nel De opificio mundi di Filone di Alessandria: presenza di Dio nella natura e forme divine secondarie*, «Materia giudaica», 24, 2019, pp. 15-24. **[classe A 11/C5]**

2) *Città allegoriche e città reali in Filone di Alessandria*, «Materia giudaica», 25, 2020, pp. 17-26. **[classe A 11/C5]**

3) *La materia e la creazione del mondo nel De opificio mundi di Filone di Alessandria*, «Elenchos», 43.1, 2022, pp. 105-137. **[classe A 11/C5]**

4) *Esegesi e astronomia ad Alessandria: un confronto tra Filone e Giovanni Filopono*, «Adamantius», 28, 2022, pp. 111-126. **[scientifica Area 11]**

5) *Echi filoniani nel De opificio mundi di Giovanni Filopono*, «Materia giudaica», 29, 2024, pp. 11-23. **[classe A 11/C5]**

CAPITOLI DI LIBRO

1) *Providence and Cosmology in Philo of Alexandria*, in R. Brouwer-E. Vimercati (eds.), *Fate, Providence, and Free Will. Philosophy and Religion in Dialogue in the Early Imperial Age*, Brill, Leiden-Boston, 2020, pp. 64-79.

2) *Il linguaggio creazionistico dell'aristotelismo cristiano: la demiurgia divina nel De opificio mundi di Giovanni Filopono a confronto con i suoi Commentari ad Aristotele*, in A. Longo-T. F. Ottobrini (eds.), *L'esegesi aristotelica alla prova dell'esegesi biblica. Il De opificio mundi di Giovanni Filopono*, Storia e Letteratura, Roma, 2023, pp. 67-95.

3) «Come un buon demiurgo» (οἷα δημιουργὸς ἀγαθός): un'esegesi ebraica di Tim. 29a3, in E. Maffi (ed.), *Paradigmi della demiurgia. Studi sul lessico demiurgico nel pensiero antico e tardoantico*, prefazione di Angela Longo, Bibliopolis, Napoli, 2023, pp. 149-173.

4) *The Epistemological Impact of the Argument from Design in Philo of Alexandria*, in E. V. R. Kojonen-S. A. Malik (eds.), *Design Discourse in Abrahamic Traditions*, Routledge, London, 2024, pp. 17-31.

5) *Philo, Cicero and Vitruvius: God as Architect in Rome*, in M. R. Niehoff (ed.), *The Art of Contextualizing Philo of Alexandria*, Mohr Siebeck, Tübingen, 2025, pp. 13-51.

6) *Tempo e creazione in Filone di Alessandria: una sintesi "barbara"*, in F. Casella (ed.), *La saggezza dei barbari. Grecia, tradizione ebraica e Persia*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Press, Napoli, 2025, pp. 205-249.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta una formazione iniziale focalizzata sull'ebraismo, successivamente integrata da ricerche di carattere filosofico, con particolare attenzione all'esegesi di Filone di Alessandria, oggetto della monografia. L'attività di ricerca si configura come continuativa e di respiro nazionale e internazionale, come testimoniano gli assegni di ricerca conseguiti presso le Università dell'Aquila e di Milano e la post-doctoral fellowship presso l'Università ebraica di Gerusalemme.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica di carattere filosofico presentata dal candidato si concentra quasi

esclusivamente sulle figure di Filone alessandrino e Giovanni Filopono e sul problema dell'origine del mondo. Pur di buona qualità scientifica, gli studi del candidato non risultano tutti pienamente congruenti con il profilo disciplinare previsto dal Bando.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di ricerca del candidato si è progressivamente orientato verso lo studio della filosofia antica, con significative esperienze all'estero e la partecipazione a diversi gruppi di ricerca. Il candidato ha tenuto diverse conferenze, in Italia e all'estero. Meno rilevante appare invece l'attività didattica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Gli interessi del candidato si concentrano prevalentemente sul pensiero di Filone d'Alessandria, con qualche apertura nei confronti di altri filosofi come ad esempio Giovanni Filopono. I lavori del candidato si distinguono per l'interesse delle analisi e per il rigore delle indagini. Ma si tratta di lavori circoscritti a figure non decisive nello scacchiere della scena filosofica antica. Una maggiore apertura contribuirà a rendere il presente profilo di ricerca più solido e convincente.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è formato in gran parte in Italia e perfezionato in un soggiorno di 14 mesi presso l'Università ebraica di Gerusalemme, di 8 mesi complessivi presso l'"Institut für Judaistik" della "Freie Universität" di Berlino. Breve ma costante l'attività di ricerca degli ultimi 4 anni, resa possibile anche grazie a borse di studio e assegni di ricerca. La partecipazione a convegni negli ultimi otto anni si è espressa con interventi in gran parte tenuti in Italia. L'attività di insegnamento si è realizzata in singole lezioni (in totale 6) perlopiù all'interno di insegnamenti di università italiane.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Al centro della ricerca del candidato si trovano principalmente il pensiero di Filone di Alessandria, al quale è stata dedicata l'unica monografia uscita nel 2021, e quello di Giovanni Filopono. Il candidato ne sviluppa in particolare i temi astronomici, cosmologici e della creazione del mondo, andando alla ricerca tanto di nessi storico-sistematici tra i due pensatori quanto di punti di contatto o distacco con altre posizioni speculative (in particolare con i presocratici e Platone). Buon profilo, studi di buon livello ma circoscritti ad un'area tematica limitata.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2277255

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Lettere Classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2010) con una tesi dal titolo *Contributi all'interpretazione della teologia platonica attraverso il disambiguamento dei termini θεός-θεῖον*, la laurea magistrale in Scienze dell'Antichità presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2012) con una tesi dal titolo *Θεός-θεῖον: il divino in Platone e Plotino. Contributi interpretativi attraverso l'analisi, il confronto ed il disambiguamento degli ambiti lessicali*, la laurea magistrale in Filologia moderna presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2013) con una tesi dal titolo *Il manoscritto ambrosiano G 74 sup.: un volgarizzamento dell'Epithoma di Floro. Saggio di edizione e commento*, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Padova (2017) con una tesi dal titolo *Il divino nel Περί κόσμου. Aristotele e aristotelismo tra fisica e filosofia*.

Il candidato è stato contrattista post-doc presso la Academy of Athens (settembre 2018-marzo 2019), post-doc presso l'Université de Rouen Normandie (ottobre 2019-giugno 2020, settembre 2020-novembre 2020), assegnista di ricerca presso l'Università di Roma - La Sapienza (gennaio 2024-giugno 2025), è attualmente borsista di ricerca (PRIN PNNR 2022) presso l'Università di Roma - La Sapienza (luglio 2025-dicembre 2025).

Il candidato è stato docente a contratto per "Storia della filosofia antica" nell'a.a. 2024/2025 presso l'Università Telematica Pegaso, ha tenuto lezioni e seminari in varie università italiane e straniere, dal 2012 al 2025 è stato relatore in molti convegni nazionali e internazionali.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

La produzione scientifica va dal 2017 (anno della tesi di dottorato) al 2025 e ha ad oggetto, tra l'altro, il pensiero di Aristotele, Plotino, Massimo di Tiro, Cicerone.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

- 1) *La scienza del divino nel Περί κόσμου ps.-aristotelico*, Vita e Pensiero, Milano, 2023.

EDIZIONI

- 1) Massimo di Tiro, *Dissertazioni*, saggio introduttivo, traduzione, note e apparati di S.I.S. Brumana, Bompiani, Milano, 2019.

ARTICOLI SU RIVISTA

- 1) *Maximus of Tyre, the Περί κόσμου and other possible sources*, «Philosophia», 46, 2016, pp. 182-206. **[scientifica Area 11]**
- 2) *Platonismo e aristotelismo nel Timaeus di Cicerone*, «Elenchos», 43, 2, 2022, pp. 249-278. **[classe A 11/C5]**
- 3) *Aspetti della religione civile stoica*, «Archivio di Filosofia», 91, 1, 2023, pp. 43-56. **[classe A 11/C5]**
- 4) *La danza nelle Enneadi di Plotino. Dall'ordine cosmico alla metafisica dell'Uno*, «Giornale di Metafisica», XLVI/2, 2024, pp. 522-535. **[classe A 11/C5]**
- 5) *Sul cinismo in Massimo di Tiro*, «Rivista di Filosofia», CXV/3, 2024, pp. 429-452. **[classe A 11/C5]**
- 6) *Eternità e demiurgia. Cicerone interprete del Timeo*, «Ciceroniana On Line», 8, 1, 2024, pp. 221-244. **[classe A 11/C5]**
- 7) *Con o senza akribeia? Su filosofia e scienza nel dibattito ellenistico*, «La Rivista di Engramma», n. 225, 2025, pp. 63-81. **[scientifica Area 11]**

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) *Functions of πνεῦμα. A comparison between Περί κόσμου and Περί πνεύματος*, in *Αριστοτέλης και Ιατρική*, Academy of Athens, Athens 2020, pp. 114-129.
- 2) *Ancient Wisdom in Maximus of Tyre*, in C.-P. Manolea, F. Renaud, H. Tarrant (eds.), *Reassessing Homer in the Platonic Tradition*, W. de Gruyter, Berlin - Boston 2025, pp. 193-209.

3) *Sulla sostanza e sulla forma del dio. Elementi del dibattito ellenistico*, in C. Lo Casto, S. Maso (a cura), *Dibattiti antichi: ontologia, fisica e metafisica. Cinque studi*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2025, pp. 45-71.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha una formazione solida, sia in ambito filologico antico e moderno sia in area filosofica. Ha proseguito con attività di ricerca post-dottorale in sedi estere prestigiose, come Atene, Rouen, Ginevra, e con borse e assegni di ricerca su importanti progetti nazionali. Ha svolto attività didattica per l'Università telematica UniPegaso.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato abbraccia diversi temi e autori, con particolare attenzione al pensiero aristotelico, oggetto della tesi di dottorato e della successiva monografia, e al pensiero di Massimo di Tiro, cui ha dedicata un'edizione. I lavori si caratterizzano per rigore metodologico e sono pubblicati in riviste di rilevanza scientifica. Nel complesso, il candidato risulta meritevole di considerazione nell'ambito della procedura in corso.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato si è progressivamente orientato verso lo studio della filosofia antica, con una tesi di dottorato sul *peri kosmou* pseudo-aristotelico e successivi assegni di ricerca su progetti vari. Significativi sono anche i soggiorni di studio all'estero e l'attività didattica, in diverse sedi italiane. Il candidato ha tenuto anche diverse conferenze, in Italia e all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione del candidato prende diverse direzioni, con una particolare predilezione per la tradizione aristotelica e più in generale per la filosofia di epoca post-ellenistica. I lavori, pubblicati in alcuni casi in riviste di riconosciuto valore, si distinguono tanto per la varietà dei temi affrontati quanto per il rigore delle analisi testuali. Il giudizio è positivo.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è formato tra Milano e Padova, ottenendo prima una laurea in Scienze dell'Antichità, poi una laurea magistrale in Filologia moderna. I temi analizzati e gli interessi coltivati in questi anni di formazione sono in gran parte filosofici e sono stati ripresi, ampliati e approfonditi negli anni di dottorato conclusi con un lavoro sul divino all'interno di Aristotele e dell'aristotelismo. La prima formazione del candidato si è perfezionata all'estero con vari soggiorni in università europee. La partecipazione a convegni, nazionali e internazionali, è stata costante, con un certo incremento negli ultimi anni. Il CV indica una attività di

insegnamento espletata in gran parte all'interno di seminari/insegnamenti universitari tenuti da altri docenti e con un contratto di docenza presso l'Università Telematica Pegaso.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il lavoro di ricerca svolto durante il dottorato è confluito nell'unica monografia del candidato uscita per Vita e Pensiero nel 2017. Negli ultimi cinque anni il candidato ha sviluppato i propri interessi filosofici con ricerche sul pensiero di Aristotele, Massimo di Tiro (a questo pensatore è dedicata la voluminosa edizione delle "Dissertazioni" uscita per Bompiani nel 2019), Cicerone e Marco Aurelio. Si tratta di una produzione scientifica ampia e costante. Complessivamente, il profilo appare meritevole di considerazione.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2283623

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Roma Tor Vergata (2015) con una tesi dal titolo *Il daimonion di Socrate nella tradizione socratico-platonica*, la laurea magistrale in Filosofia presso l'Università di Roma Tor Vergata (2017) con una tesi dal titolo *Studi sul cinismo greco. Il pensiero politico*, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Roma Tor Vergata (2021) con una tesi dal titolo *Cinismo e Cristianesimo*.

Il candidato è stato borsista post-doc presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici (gennaio 2021-ottobre 2023), da gennaio 2024 è assegnista di ricerca (PRIN PNRR) presso l'Università di Roma – La Sapienza.

Nel 2025 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale, Fascia II, SC 11/C5 – Storia della Filosofia.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionale e internazionale.

Il candidato ha svolto attività di insegnamento presso l'Università Telematica Pegaso (settembre 2024-maggio 2025), ha tenuto diverse lezioni presso Istituti e Università italiane.

La produzione scientifica del candidato si estende dal 2016 al 2025 e ha ad oggetto, tra l'altro, il cinismo antico, Epicuro, Massimo di Tiro, fino ad arrivare alla filosofia di Guido Calogero.

Dal 2015 al 2025 ha tenuto relazioni in molti convegni nazionali e internazionali.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Cinismo e Cristianesimo delle origini*, Brepols ("Monothéismes et Philosophie", 34), Turnhout 2024.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *Il demone di Socrate nel medioplatonismo*, «Giornale Critico della Filosofia Italiana», XCVII (XCIX) 1 (2018), pp. 56-75. **[classe A 11/C5]**

2) *The Ethical Implications of Epicurus' Theology*, «Philosophia. Yearbook of the Research Centre for Greek Philosophy at the Academy of Athens», 48, 2018, pp. 195-204 **[scientifica Area 11]**

3) *Il demone di Socrate in Massimo di Tiro*, «La Cultura. Rivista di Filosofia e Filologia», 2 3/2020, pp. 197-208. **[classe A 11/C5]**

4) *Diogenes the Cynic and the gods (Diogenes Laertius VI 44 [= V B 322])*, «Philosophia. Yearbook of the Research Centre for Greek Philosophy at the Academy of Athens», 50, 2020, pp. 157-163. **[scientifica Area 11]**

5) *La Politeia cinica di Diogene di Sinope. Autenticità, contenuto e significato*, «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», 35, 2023, pp. 1-22. **[scientifica Area 11]**

6) *I Cinici e la ridefinizione dei valori. Il sapiente come modello 'politico' e 'religioso'*, in A. Schino – F. Verde (eds), *Filosofia e religione civile*, «Archivio di Filosofia», 91, 2023, pp. 21-31. **[classe A 11/C5]**

7) *'No staff, no bag'. Cynicism and Early Christianity. The similarity in difference*, «Antiquorum Philosophia. An International Journal», 18, 2024, pp. 135-145. **[classe A 11/C5]**

8) *Variazioni sul tema. Il Cinismo antico e lo stile di vita: tra imitazione e interpretazione*, «Elenchos. Journal of Studies on Ancient Thought», 45 (2), 2024, pp. 181-202. **[classe A 11/C5]**

9) *Cinismo e cultura ebraica: il caso di Enomao di Gadara*, «La Cultura. Rivista di Filosofia e Filologia» 1/2025, pp. 5-18. **[classe A 11/C5]**

CAPITOLI DI LIBRO

1) *Terpsion of Megara and the Socratic Daemon*, in C. Mársico (ed.), *Socrates and the Socratic Philosophies. Selected Papers from Socratica IV*, Academia, Sankt Augustin 2022, pp. 249-262.

2) *La virtù impolitica? Il filosofo e il suo ruolo nella città dell'Apologia e nella "digressione" del Teeteto*, in A. Motta (ed.), *Platone e la questione della virtù*, Loffredo, Napoli, 2023, pp. 109-121.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La formazione del candidato rientra pienamente nell'ambito storico-filosofico. Le tesi di laurea e di dottorato si collocano all'interno della tradizione socratica, con particolare attenzione alla scuola cinica, oggetto della monografia presentata. L'attività di ricerca risulta ben avviata, come attestano il contratto post-dottorale e l'assegno di ricerca PRIN-PNRR. Il candidato ha svolto attività didattica presso l'Università telematica UniPegaso.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è coerente e centrata sul Cinismo, sulla tradizione socratica e sul cristianesimo delle origini. La monografia rappresenta un contributo originale; gli articoli, pubblicati in riviste scientifiche o di fascia A, evidenziano rigore metodologico e attenzione a temi e autori rilevanti. I capitoli di libro testimoniano la capacità di inserirsi in contesti scientifici internazionali. Nel complesso, la produzione risulta meritevole di considerazione per la procedura in corso.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un solido e coerente percorso di formazione in filosofia antica, prevalentemente in Italia con qualche soggiorno all'estero. Rilevanti sono anche le conferenze tenute in Italia e all'estero, e la partecipazione a vari gruppi di ricerca. Il candidato ha iniziato a tenere corsi di filosofia antica, in diverse università.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione del candidato si concentra principalmente sul cinismo antico, indagandolo anche nella relazione con altre scuole e movimenti del periodo post-ellenistico (dal platonismo al cristianesimo, oggetto della pubblicazione principale). Buono è il numero dei lavori pubblicati su riviste di riconosciuta importanza. Tutti i lavori si distinguono per il rigore dell'analisi e l'interesse delle osservazioni. Il giudizio è sicuramente positivo.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è formato all'Università di Roma Tor Vergata e specializzato in soggiorni perlopiù brevi all'estero (Irlanda, Germania, Svizzera, Belgio). L'esperienza didattica si compone di alcune lezioni per università italiane e di un insegnamento presso l'Università Telematica Pegaso. Nelle numerose relazioni presentate in convegni nazionali e internazionali il candidato ha potuto sviluppare in maniera continua gli interessi già maturati nei primi anni di formazione, in particolare il cinismo antico, allargandoli fino ad arrivare al pensiero di Guido Calogero lettore della filosofia antica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è intensa e costante. Il cinismo antico, che è al centro dell'unica monografia finora uscita, rappresenta la base da cui il candidato muove sia per indagare tanto il primo Cristianesimo quanto il pensiero contemporaneo, sia per sondare tematiche prettamente teoretiche, sia infine per sviluppare argomenti di filosofia pratico-politica (la democrazia ateniese, il cosmopolitismo). Complessivamente, il profilo appare meritevole di considerazione.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2294655

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Salerno (2016) con una tesi dal titolo *Dalla cibernetica al post-umano*, la laurea magistrale in Filosofia presso l'Università di Salerno (2019) con una tesi dal titolo *La teodicea del male in Proclo e nello Pseudo-Dionigi*, il dottorato in "Ricerche e Studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo" presso l'Università di Salerno (2024) con una tesi dal titolo *Il problema della natura del male in Proclo e nello Pseudo-Dionigi*.

Il candidato è stato assegnista di ricerca (PRIN 2022) presso l'Università di Salerno (maggio 2024-maggio 2025).

Ha partecipato ad un gruppo di ricerca nazionale (Università di Salerno).

Nel 2022 è risultato vincitore nel Programma Vinci – Bando 2022.

Attività di docenza presso l'Università di Salerno per 15 ore complessive. Dal 2021 al 2025 ha tenuto relazioni a convegni nazionali e internazionali.

La produzione scientifica va dal 2022 al 2025 e si rivolge, tra l'altro, al pensiero di Antistene, Proclo, Plotino, Marino.

Presenta per la valutazione le seguenti 9 pubblicazioni:

ARTICOLI SU RIVISTA

- 1) *Σχολή e libertà in Antistene e Diogene di Sinope: la vera essenza del Cinismo*, «Il Cannocchiale. Rivista di studi filosofici» XLVI 2 (2021), pp. 39-60. **[scientifica Area 11]**
- 2) *Di venti tifoniani e avvoltoi giganti. Allusioni anticristiane nella Vita Procli di Marino*, «P.O.I. – Points of Interest. Rivista di indagine filosofica e di nuove pratiche della conoscenza», n. 11/2 (2022), pp. 97-123. **[scientifica Area 11]**
- 3) *La nature du mal chez Proclus (De Malorum Subsistentia) et le Pseudo-Denys (De divinis nominibus IV, 18-35): Nouveaux éléments à propos d'une dépendance ancienne*, «Bulletin de l'Association Guillaume Budé» (2024/2), pp. 30-44.

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) *Prendersi cura degli uomini secondo il modo proprio degli dèi: l'ascesa dalle virtù politiche alle virtù teurgiche nella Vita Procli di Marino*, in O. F. Bauchwiz (org.), "Neoplatonismo: mistica e politica", PPGFIL, Natal 2023, pp. 39-63.
- 2) *Le mal comme παρυπόστασις dans Proclus et chez le Pseudo-Denys à la lumière de l'existence du Dieu-Bien: pour une théodicée ontologique-morale*, in J. Haddad – S. Husch (éd. par), "Dieu et la Morale", Schwabe Verlag, Göttingen 2024, pp. 75-94.
- 3) *Celebrating the hidden essence of the gods: the etymology of theonyms as a source of divine revelation in Proclus' Commentary on the Cratylus*, in A. Zucker – C. Lefevre – M. Chriti (eds.), «Ancient and Medieval Greek Etymology. Theory and Practice II», De Gruyter, Berlin 2025, pp. 297-328.

CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

- 1) *Breaking the Chains of Stoic Areté: Oenomaus of Gadara Against Deterministic Virtue*, in H. L. Reid – J. Serrati (ed.), "Ageless Arete. Selected Essays from the 6th Interdisciplinary Symposium on the Hellenic Heritage of Sicily and Southern Italy", Parnassos Press, Siracusa – Dakota Dunes, 2022, pp. 251-266.
- 2) *Necessarium materia ad omne : le refus proclien de l'identification mal-matière de Plotin*, «Actes du séminaire transversal Matière, Matériaux, Immaterialité du février 2022», EPHEPSL (2023), pp. 21-29.
- 3) «*Malum esse duplex et le non ens ipsum*»: la distinzione tra τὸ μὴ ὄν e τὸ μηδ'αμῶς ὄν del Sofista di Platone nella soluzione procliana al problema del male, in L. Brisson – E. C. Halper – R. D. Perry (eds.), «Plato's Sophist: Selected Papers of the Thirteenth Symposium Platonicum», Verlag Karl Alber, Baden-Baden, 2024, pp. 333-340.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato evidenzia un percorso in fase di consolidamento: la formazione iniziale ha riguardato tematiche teoretiche contemporanee, successivamente il candidato si è orientato verso autori e argomenti di ambito neoplatonico. L'assegno di ricerca presso l'Università di Salerno indica un profilo promettente. L'attività didattica risulta limitata.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato, concentrata perlopiù sul neoplatonismo, è di buon

livello, ma quantitativamente inferiore (9 pubblicazioni presentate) rispetto a quanto richiesto dal Bando (12). Pur interessante e coerente tematicamente, la produzione scientifica complessiva non appare ancora pienamente adeguata al profilo previsto.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato si è orientato progressivamente verso lo studio della filosofia antica, dopo un periodo iniziale dedicato a temi contemporanei. Ha tenuto qualche conferenza, in Italia e all'estero, e partecipa a diversi gruppi di ricerca. Le attività di insegnamento non sono particolarmente rilevanti. Complessivamente il percorso del candidato appare in via di consolidamento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato si è interessato soprattutto alla tradizione neoplatonica, e a Proclo in particolare. Si registrano anche alcune pubblicazioni dedicate ad altri autori e periodi. In quest'ultimo caso si tratta di lavori interessanti, ma estemporanei: non è facile inquadrarli in un percorso di ricerca coerente. Quanto ai lavori neoplatonici e procliani, i lavori si distinguono certo per l'interesse delle analisi ma appaiono fin troppo circoscritti. Il candidato presenta un numero di pubblicazioni (9) inferiori al numero di quelle richieste (12).

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La formazione scientifica del candidato si caratterizza per il profilo interamente nazionale, senza alcun soggiorno di ricerca all'estero. Alla formazione prettamente filosofica si è alternata anche la partecipazione a due Master di I livello, uno in "Web Marketing & Social Media" (7 mesi), l'altro in "Direzione e Gestione del Personale" (7 mesi). L'attività didattica è abbastanza limitata – si conta un incarico di docenza per un totale di 15 ore. La partecipazione a convegni, nazionali e internazionali, è stata solo in parte costante, intensificandosi nel 2025.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato non è ampia – il CV indica solo 9 titoli tra articoli su rivista e contributi in volume usciti negli ultimi quattro anni, che sono poi le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Il neoplatonismo è l'area di specializzazione, Proclo è l'autore principale del candidato, al quale egli riserva indagini su qualche tematica, in particolare il male.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2295134

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Macerata (2016) con una tesi dal titolo *Per una rivalutazione dell'Epicureismo. Epicurei e Anti-Epicurei a confronto*, la tesi magistrale in Scienze Filosofiche presso l'Università di Macerata (2018) con una tesi dal titolo *Per una rivalutazione della dialettica come metodo della complessità. Un dialogo tra Antichi e Contemporanei*, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Macerata (2023) con una tesi dal titolo *Alle origini del confronto con l'alterità. Barbaroi e xenoï nel pensiero greco antico. Una indagine storico-filosofica*.

Il candidato è stato borsista di ricerca presso l'Accademia *Vivarium Novum* (Frascati) (gennaio-dicembre 2024), docente a contratto presso l'Università di Macerata negli a.a. 2024/2025 e 2025/2026.

Ha tenuto relazioni in convegni nazionali e internazionali dal 2017 al 2025.

La produzione scientifica si estende dal 2019 al 2025 ed ha ad oggetto, tra l'altro, il pensiero di Platone, Aristotele, Eraclito.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

- 1) *Alle origini del confronto con l'alterità. I filosofi greci, i barbari, gli stranieri*, Cleup, Padova (di prossima pubblicazione).
- 2) *Navigazioni filosofiche tra le parole greche di straniero*, petite plaisance, Pistoia, 2024.

ARTICOLI SU RIVISTA

- 1) *La complessità e il suo metodo. La dialettica in Platone*, «Aretè. International Journal of Philosophy, Human & Social Sciences» 4, 2019, pp. 17-38. **[scientifica Area 11]**
- 2) *Scrivere di filosofia, scrivere per la filosofia. La polivoca posizione platonica sulla scrittura*, in «P.O.I. (Points of Interest) – Rivista di Filosofia e nuove pratiche di conoscenza», 6-7/I-II, 2020, pp. 83-112. **[scientifica Area 11]**
- 3) *Radici antiche di una questione attuale: il diritto di cittadinanza come dispositivo di esclusione*, in «HETEROGLOSSIA. Quaderni di Linguaggi e Interdisciplinarità», 17, 2021, pp. 35-56. **[scientifica Area 11]**
- 4) *L'origine a fondamento? Platone e gli usi politici del mito dell'autoctonia*, «Kaiak – A Philosophical Journey», 10, 2023, pp. 1-14. **[scientifica Area 11]**
- 5) *Il perturbante e la crisi. Il ruolo dell'apparenza e del kairos nelle Supplici di Eschilo*, in «Thaumazein. Rivista di Filosofia» 11-2, 2023, pp. 60-83. **[classe A 11/C5]**
- 6) *La polisemia di bene e male nel pensiero di Eraclito*, «Ordia Prima – Revista de Estudio Clásicos», 1, 2023, pp. 1-16. **[scientifica Area 11]**
- 7) *Platone, il mare, lo straniero*, «Giornale di Metafisica», 2, 2025 (di prossima pubblicazione). **[classe A 11/C5]**

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) *La dialettica delle Idee nel Sofista di Platone. Tra ontologia e metodo*, in F. Piangerelli (a cura di), *Platone e la Teoria delle Idee. Nuove prospettive di ricerca per antiche questioni teoriche*, petite plaisance, Pistoia, 2023, pp. 165-182.
- 2) *La polisemia della nozione di dialektike nel pensiero greco antico. Antilogica, dialogica, dialettica oggettiva*, in A. Motta – L. Palumbo (a cura di), *Le parole della filosofia. Le metamorfosi del vocabolario del pensiero nella storia*, Federico II University Press (Scuola di Scienze Umane e Sociali. Quaderni; 27), Napoli, 2024, pp. 319-324.
- 3) *Schiavitù, natura, barbarie e guerra nella Politica di Aristotele*, in G. Mari, A. F. Ammannati, S. Brogi, T. Faitini, A. Fermani, F. Seghezzi, A. Tonarelli (eds.), *Idee di lavoro e di ozio per la nostra civiltà, 2 tomi*, tomo 1, Parte prima, *Il mondo del lavoro servile e dell'ozio intellettuale*, a cura di A. Fermani, Firenze University Press, Firenze, 2024, pp. 71-79.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito una formazione coerente e completa in Filosofia, culminata con il dottorato presso l'Università di Macerata. Ha maturato esperienza di ricerca documentata da una borsa presso l'Accademia Vivarium Novum e attività didattica come docente a contratto. La partecipazione a convegni nazionali e internazionali testimonia un impegno scientifico costante e promettente.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per coerenza tematica e interessante approccio concettuale, con particolare attenzione al pensiero antico, a Platone, Aristotele ed Eraclito, e alle questioni relative all'alterità e alla polisemia concettuale. Monografie, articoli pubblicati in sedi scientifiche qualificate e contributi in capitoli di libro evidenziano un impegno continuativo e un approccio riflessivo. Pur promettente, il profilo del candidato non appare ancora pienamente consolidato rispetto ai requisiti richiesti dalla procedura in corso.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato è saldamente ancorato nel campo della filosofia antica. Si registrano diverse conferenze, in Italia e all'estero. Non molto significative appaiono invece le esperienze di ricerca all'estero. Le attività di insegnamento consistono principalmente in seminari e laboratori, o nella supervisione di tesi.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il percorso del candidato si sviluppa lungo due assi principali: da un lato il problema dello straniero nel mondo antico; dall'altro la dialettica platonica. Il primo filone è certamente interessante, anche se l'ambizione di coprire un campo di ricerca molto vasto si traduce a volte in una certa tendenza parafrastica, senza un confronto approfondito con la letteratura critica esistente. Un problema analogo vale anche nel caso della dialettica platonica, che avrebbe certo tratto beneficio da un confronto più serrato con le tesi di altri studiosi. Al netto di queste osservazioni (e considerando anche le pubblicazioni su altri autori come ad esempio Eraclito o Eschilo), il profilo del candidato appare promettente, una volta maturato un metodo di lavoro più solido.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Formazione scientifica con profilo prettamente nazionale – solo sporadici e perlopiù brevi i soggiorni di ricerca all'estero. Il candidato ha svolto un'attività didattica abbastanza ampia, ottenendo alcuni contratti di docenza presso l'Università di Macerata. Ha partecipato a molti convegni, quasi interamente nazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica si estende lungo sei anni (dal 2019 al 2025) e riguarda in gran parte il pensiero di Platone. Le pubblicazioni sono quasi interamente in italiano, solo negli ultimi tempi la produzione del candidato ha acquisito – al momento in maniera ancora troppo limitata – un profilo internazionale.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2300137

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Pisa (2018) con una tesi dal titolo *L'Aristotelismo nel I secolo a.c.: Boeto di Sidone e il suo commento alle Categorie di Aristotele*, la laurea magistrale in Filosofia e Forme del Sapere presso l'Università di Pisa (2020) con una tesi dal titolo *La ricezione di Aristotele nel I secolo a.C.: semantica e ontologia nel Commento di Boeto di Sidone alle Categorie*, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Pisa/Università di Firenze (2024) con una tesi dal titolo *Il dibattito tra Peripatetici e Stoici nel I secolo a.C. Formazione di tematiche filosofiche nell'aristotelismo postellenistico*.

Da settembre 2024 è titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di Pisa.

Dal 2021 partecipa in maniera costante a gruppi di ricerca nazionali.

Dal 2020 al 2025 ha svolto attività di insegnamento presso Istituti e Università italiane. Dal 2021 al 2025 ha partecipato in qualità di relatore a convegni nazionali ed internazionali.

La produzione scientifica del candidato va dal 2022 al 2025 ed ha ad oggetto, tra l'altro, il pensiero di Boeto di Sidone, Aristotele, Simplicio, Platone.

Presenta per la valutazione le seguenti 11 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Il Dibattito tra Peripatetici e Stoici nel I secolo a.C. Formazione di tematiche filosofiche nell'Aristotelismo postellenistico, Tesi di Dottorato in Filosofia* [accettata per la pubblicazione in traduzione inglese: *Ontology and Physics in Post-Hellenistic Aristotelianism: A dialogue with Stoicism*, series «Commentaria in Aristotelem Graeca et Byzantina», De Gruyter, Berlin-Boston, in pubblicazione].

EDIZIONI

1) Aristotele. *Memoria e Reminiscenza*, Introduzione, traduzione e note di commento, IISF Press, Napoli 2023.

ARTICOLI SU RIVISTA

1) *Stoici e Peripatetici su agire, patire e movimento: la testimonianza di Simplicio*, «Elenchos. Journal of Studies on Ancient Thought», 44(2), 2023, pp. 333–365. **[classe A 11/C5]**

2) *Aristotle and the Stoics on the notion of ἐνέπεια*, «Apeiron», 57(4), 2024, pp. 553–582. **[classe A 11/C5]**

3) *Una nuova testimonianza sulla sillogistica del peripatetico Aristone di Alessandria*, «Studia graeco-arabica», 15, 2025 (accettato per la pubblicazione). **[classe A 11/C5]**

4) *Pythagorean and Peripatetic Ontology in the First Century BCE. Substance and relatives in Pseudo-Archytas' On the universal logos*, «Rheinisches Museum für Philologie» (accettato per la pubblicazione). **[classe A 11/C5]**

5) *Un recente studio sul pensiero politico antico*, «Il Politico», 262(2), 2025 (accettato per la pubblicazione). **[scientifica Area 11]**

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) *Teologia e Polis. La legislazione contro l'empietà nel X libro delle Leggi di Platone*, in G. Bissiato, D. Galli, G. Longoni, P. Murrone, G. Nastasi (eds.), *Religione e Politica. Paradigmi, alleanze e conflitti*, Edizioni ETS, Pisa 2022, pp. 13–36.
- 2) *Azione e attività nell'esegesi neoplatonica. Il concetto di agire nel commento di Simplicio alle Categorie di Aristotele*, in A. Motta (ed.), *Platone e i Platonismi*, Fed II Press, Napoli 2025, pp. 249–275.
- 3) *Una nuova definizione aristotelica di movimento e quiete: Boeto di Sidone lettore di Categorie 14*, in Nastasi, G. et al. (eds.), *Esegesi e Forme del Sapere dall'Antichità al Medioevo*, Edizioni ETS, Pisa (accettato per la pubblicazione).
- 4) *Action, Activity, and Movement in Stoic Physics*, in B. Centrone, G. Nastasi, G. Trovato (eds.), *Physics and Nature in Ancient Philosophy*, series «Philosophia Antiqua», Brill, Leiden-Boston (accettato per la pubblicazione).

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un percorso formativo coerente, concluso con un dottorato incentrato sul dibattito tra Peripatetici e Stoici nel I secolo a.C. È attualmente titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Pisa e partecipa a gruppi di ricerca nazionali dal 2021. Ha svolto attività di insegnamento presso istituti e università italiane e ha preso parte come relatore a convegni nazionali e internazionali. Il profilo risulta complessivamente buono, sebbene ancora in via di consolidamento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato risulta tematicamente coerente, incentrata sul rapporto tra aristotelismo post-ellenistico e stoicismo, con contributi anche all'esegesi neoplatonica e alla filosofia politica antica. Pur presentando un numero di pubblicazioni inferiore a quanto atteso dal Bando, si distinguono la qualità delle sedi editoriali e l'apertura internazionale. Nel complesso, il profilo appare promettente, ma non ancora pienamente maturo per la procedura in oggetto.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato è saldamente ancorato nello studio della filosofia antica, soprattutto a Pisa, con significativi soggiorni a Parigi e Monaco di Baviera. Il candidato ha tenuto anche diverse conferenze, in Italia e all'estero. Significative sono anche le attività di insegnamento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato si è concentrato su temi di ontologia e metafisica, con particolare attenzione alla tradizione aristotelica post-ellenistica. Meritevoli di attenzione sono anche le pubblicazioni su Aristotele e il pensiero politico antico. Il profilo del candidato è molto interessante per temi trattati, per il rigore delle analisi e per coerenza del percorso di ricerca, pur essendo ancora in una fase iniziale, come testimoniato dal fatto di non aver raggiunto il numero di pubblicazioni richieste.

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è formato all'Università di Pisa e, anche grazie a brevi soggiorni di ricerca, sta aprendosi a collaborazioni internazionali. Da segnalare la partecipazione ad attività di insegnamento espletate da altri docenti presso università italiane nonché interventi a convegni tenutisi anche all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Benché breve per ragioni anagrafiche (il dottorato si è concluso solo nel 2024), la produzione scientifica del candidato è ricca ed intensa: molti sono i titoli già accettati per la pubblicazione, anche in riviste o collane internazionali, tra i quali è da segnalare la prima monografia che costituisce la traduzione inglese della dissertazione. Ampio e significativo lo spettro d'azione storiografica coperto dalle ricerche del candidato, con un fuoco dell'attenzione tra il pensiero aristotelico e lo stoicismo. Profilo congruente ma non del tutto maturo per questa procedura selettiva.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2304212

Il candidato ha conseguito la laurea in Lettere Classiche (vecchio ordinamento) presso l'Università di Napoli Federico II (1997) con una tesi dal titolo *Simplicitas fidei e altior theoria: alle radici del De divisione naturae*, la laurea in Filosofia (vecchio ordinamento) presso l'Università di Napoli Federico II (2001) con una tesi dal titolo *Metafisica e matematica in alcuni momenti del pensiero neoplatonico*, il dottorato in Filosofia presso l'Università Suor Orsola Benincasa (2005) con una tesi dal titolo *Plotino. Sui numeri (Enneade VI 6 [34]). Introduzione, traduzione e commento*, il dottorato in Filosofia presso l'Università di Salerno (2010) con una tesi dal titolo *Sinfonia matematica. Aporie e soluzioni in Platone, Aristotele, Plotino, Giamblico*.

Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II Fascia per il SC 11/C5.

Da maggio 2025 è assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tor Vergata. Ha partecipato in qualità di relatore e di docente invitato a qualche convegno e seminario, nazionale ed internazionale. Ha tenuto un ciclo di lezioni (9 ore) presso l'Università di Salerno. Dal 2008 ha partecipato in maniera costante ad un gruppo di ricerca nazionale.

La produzione scientifica va dal 2006 al 2015 e ha ad oggetto, tra l'altro, il pensiero di Platone, Aristotele, Plotino, fino ad arrivare a Michaelstaedter.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIE

1) *Diffrazioni. Divine discontinuità in Platone, Plotino, Michelstaedter, Villasanta, Limina Mentis*, 2021.

ARTICOLI SU RIVISTA

- 1) *Spunti per un'ontologia del virtuale in Plotino: la dynamis nell'Essere fra traccia dell'Uno e esplicazione del molteplice*, «Il Pensiero», 47, 2008, pp. 109-119. **[scientifica Area 11]**
- 2) *Lineamenti di un'ontologia matematica in Plotino: il numero fra modello olistico e paradigma metastrutturale*, «Giornale critico della filosofia italiana», 88, 2009, p. 539-554. **[classe A 11/C5]**
- 3) *L'apostasia del molteplice nel trattato Sui Numeri di Plotino*, «Elenchos», 34, 2013, pp. 95-126. **[classe A 11/C5]**
- 4) *Platone e Michelstaedter sull'assenza*, «Shift», 1-2, 2022, pp. 207-218. **[scientifica Area 11]**
- 5) *Il cerchio e l'iperbole. Plotino, Proclo e Michelstaedter*, «Shift», 2(2023)-1(2024), pp. 253-275. **[scientifica Area 11]**
- 6) *Platone: i disordini dell'anima e il loro riorientamento*, «S&F SCIENZA E FILOSOFIA.IT», 32, 2024, pp. 198-211. **[scientifica Area 11]**
- 7) *L'arte more geometrico. Emozioni, misura e forme d'arte miste in Platone - The art more geometrico: Emotions, measure, and mixed art forms in Plato*, «Revista Archai», 35 (di imminente pubblicazione). **[classe A 11/C5]**
- 8) *L'epigramma funebre per Dione e la mimesi poetica. Verosimiglianza, emozioni, singolarità*, «Shift», 2 (in fase di pubblicazione). **[scientifica Area 11]**
- 9) *Proclus, and the Intelligible-Intellectual Roots of Mathematical Theology*, «PEITHO» (in fase di pubblicazione). **[classe A 11/C5]**
- 10) *Una figura e un passo, non una figura e un triobolo. La matematica e l'insegnamento teologico in Proclo*, «Giornale di metafisica» (in fase di pubblicazione). **[classe A 11/C5]**

CAPITOLI DI LIBRO

- 1) Il "qualcosa" in *Soph.* 237 c e in *Enn.* VI 6, in (a cura di): A. Muni, *Platone nel pensiero moderno e contemporaneo*. vol. 13, Villasanta, Limina Mentis, 2017, pp. 17-28.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof.ssa Rosa Loredana CARDULLO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La formazione del candidato risulta solida e di buon profilo, con competenze sviluppate sia in ambito filologico sia in quello filosofico. L'attività di ricerca, sostenuta da due percorsi di dottorato, non si è tradotta in un rapporto continuativo con istituzioni universitarie o enti di ricerca, fatta eccezione per l'attuale assegno di ricerca. Limitata risulta, inoltre, l'attività didattica e la partecipazione a convegni scientifici.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per coerenza tematica e continuità di ricerca, con un'attenzione costante al pensiero platonico, neoplatonico e a quello di Michelstaedter, con approfondimenti su aspetti ontologici e matematico-teologici. Pur mostrando qualità e coerenza scientifica, la produzione rimane concentrata su un ambito tematico relativamente circoscritto (ambito neoplatonico) e non consente di prendere in considerazione il candidato per la procedura in oggetto.

Commissario Prof. Mauro BONAZZI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso di formazione del candidato appare saldamente radicato nello studio della filosofia antica. Il candidato ha anche tenuto alcune conferenze, in Italia e all'estero. Si registra però

una certa discontinuità nella sua attività di ricerca. Non particolarmente rilevanti sono inoltre le attività didattiche o le esperienze all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il percorso di ricerca del candidato si concentra prevalentemente sulla tradizione neoplatonica, con una particolare attenzione per Plotino. Più precisamente, il candidato è interessato a esplorare le relazioni tra matematica e ontologia – un tema tutto sommato circoscritto. Interessanti sono anche le incursioni platoniche, anche se questi lavori sembrano il risultato di interessi estemporanei, con risultati complessivi non particolarmente convincenti (data anche la complessità dei problemi presi in considerazione).

Commissario Prof. Faustino FABBIANELLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è formato nelle Università di Napoli (Federico II, Orientale e Suor Orsola Benincasa) e di Salerno. Manca un profilo di ricerca internazionale. Abbastanza limitata la partecipazione a convegni in qualità di relatore, laddove indicati dal CV si tratta comunque di incontri scientifici tenutisi in Italia. Limitata l'attività didattica di livello universitario.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato ha avuto un andamento abbastanza incostante: ad anni in cui poco o nulla è stato pubblicato in fatto di articoli su rivista o contributi in volume, è seguito, in particolare negli ultimi tempi, un periodo di produzione più intensa. Il candidato ha rivolto la propria attenzione a tematiche di filosofia antica, in particolare neoplatonica, anche passando attraverso indagini su autori contemporanei, l'interesse per il pensiero di Michelstaedter ritorna più volte.

Giudizio collegiale:

Nel complesso, il profilo del candidato non appare meritevole di considerazione per la presente procedura selettiva; formazione, interessi di ricerca e produzione scientifica sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.